

# Editoriale

## Fate sentire la vostra voce!

Carissimi colleghi e lettori di *Bibelot* benvenuti al primo fascicolo del 2018 che si apre con un invito: Fate sentire la tua voce!

L'invito viene prima di tutto da IFLA, che sta cercando di diventare ancora più aperta e partecipativa.

Lo scorso marzo a Barcellona ho avuto il privilegio di partecipare al secondo Kick Off Workshop del Progetto Global Vision di IFLA, con due giorni di attività e discussioni a partire dal Report Summary, illustrato dal Segretario Generale Gerald Leitner e dalla Presidente IFLA Gloria Perez Salmeron. Leggete in questo fascicolo il resoconto che ho preparato sul Kick Off di Barcellona, insieme al resoconto di un altro evento di IFLA: la Sezione Library Theory and Research che ha organizzato il Workshop formativo Ricercatore-Bibliotecario alle Stelline a Milano. Un altro evento IFLA è descritto da Antonella Lamberti che scrive in questo fascicolo sul Seminario che la Sezione IFLA Libraries for Children and Young Adults ha organizzato a Firenze, per presentare la consultazione sulle nuove Linee Guida.

In questo fascicolo, vi segnalo l'interessante intervista a Carlo Paravano sul reference ieri, oggi e domani. Paravano ricorda l'esperienza importante di cooperazione delle biblioteche toscane per "Chiedi in biblioteca" (ora continuata dalle biblioteche universitarie) ed identifica bene le nuove forme che il servizio di reference sta assumendo, come il supporto alla lettura e l'alfabetizzazione informativa, mantenendo il metodo cooperativo come punto di forza della comunità bibliotecaria toscana.

Sara Jacobsen parla della lingua che parlano le biblioteche toscane. Il lavoro di ricerca, che ha origine dalla tesi di dottorato, indaga lo spazio della biblioteca a partire dai linguaggi utilizzati al suo interno. Dall'analisi testuale, anche automatica, di una serie di testi provenienti dalle biblioteche dell'area fiorentina (in particolare regolamenti e avvisi cartacei) l'autrice è riuscita ad isolare stili di linguaggio e categorie lessicali delle biblioteche per capire la loro reale identità.

Casati e De Calisti presentano il successo di "Hack the digital culture" evento organizzato lo scorso 14 e 15 aprile, in collaborazione tra il Museo Galileo e GAP. L'Hackathon, inserito nel programma ufficiale della terza edizione della Settimana delle Culture Digitali, ha impegnato quattro gruppi di lavoro su idee progettuali per la gestione digitale delle risorse culturali in rete.

Valdo Pasqui, per la rubrica Innovazione tecnologica e Biblioteche, evidenzia lo sforzo al quale sono chiamati oggi tutti gli operatori coinvolti nei processi delle Pubbliche Amministrazioni. Non è sufficiente l'adempimento delle norme tramite l'adozione di regole minimali, non riguarda soltanto l'adozione di alcune tecnologie innovative e l'avvio di nuovi servizi. Serve un significativo sforzo per riorganizzare e razionalizzare i servizi, realizzare le infrastrutture, e adottare il principio di responsabilità in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. L'articolo cerca di fornire un quadro di riferimento delle norme, dei provvedimenti, dei piani e delle strategie per consentire alle biblioteche di orientarsi in questo complesso contesto.

Buggiani descrive il corso AIB sull'alternanza Scuola Lavoro. L'idea di inserire nel programma di formazione AIB Toscana un corso dedicato all'Alternanza Scuola-Lavoro è derivata dalla convinzione che questo percorso, se correttamente impostato, rappresenti una buona opportunità per gli studenti e per le istituzioni o aziende; nell'ambito dei beni culturali offre ai giovani la possibilità di venire in contatto dall'interno con un mondo non sempre a loro così familiare ed a cui spesso si accostano con timidezza o pregiudizi.

Ringrazio tutti gli autori che hanno contribuito con articoli e rubriche a questo fascicolo con tanta professionalità e, ritornando all'invito iniziale ripeto: Fate sentire la vostra voce per Bibelot!

Proposte di articoli per Bibelot sono sempre benvenute, trovate le istruzioni ed il layout per proporre i vostri contributi andando nell'Home page, cliccando sotto Informazioni sulla rivista. Potete fare anche di più per Bibelot: siete interessati a assumere un ruolo attivo nella revisione editoriale? Siete disponibile a prendervi la responsabilità di una rubrica?

**Rispondete al questionario su Bibelot che trovate a questo link: <https://it.surveymonkey.com/r/Y6GNXR8>**

Infine, oggi tutti dobbiamo essere capaci di creare pubblicazioni in Internet. Siete interessati a diventare capaci di creare una rivista?

**Partecipate al corso “Come si fa una rivista? La piattaforma OJS per pubblicare una rivista”. Il corso è organizzato per il prossimo 22 giugno<sup>1</sup> con docenti di grande esperienza e conoscenza, non perdetevi questa opportunità!**

---

<sup>1</sup> <http://www.aib.it/struttura/sezioni/2018/68770-come-si-fa-una-rivista-la-piattaforma-ojs-per-pubblicare-una-rivista/>